## Servizi minimi essenziali

## **PREMESSA**

In applicazione dell'art. 18 del Contratto Collettivo integrativo per le Relazioni Sindacali dell'Università degli Studi di Siena, con note del 12 maggio 2003 e del 9 dicembre 2003, l'Amministrazione ha incaricato i vari Responsabili delle varie strutture, di individuare la presenza o meno nelle proprie strutture di riferimento di servizi essenziali, con conseguente indicazione delle relative competenze necessarie a garantire il svolgimento in caso di sciopero.

Il presente atto contiene le tabelle riepilogative delle determinazioni dei Responsabili delle strutture e verrà allegato al CCI, costituendone parte integrante.

Le eventuali modifiche delle tabelle, derivanti da variazioni dell'assetto organizzativo delle strutture in cui sono presenti servizi essenziali, saranno oggetto di comunicazione preventiva alle organizzazioni sindacali.

In occasione di ciascuno sciopero l'Amministrazione, per il tramite dei Responsabili delle Strutture in cui è stato individuato un servizio essenziale, individua con criteri di rotazione, i nominativi dei dipendenti inclusi nei contingenti, tenuti alle prestazioni indispensabili ed esonerati dallo sciopero stesso per garantire la continuità delle predette prestazioni.

I nomi sono comunicati per iscritto, ai soggetti sindacali di cui all'art. 9 del CCNL ed ai singoli interessati entro il quinto giorno precedente la data di effettuazione dello sciopero. Le modalità dirette a garantire al personale individuato di esprimere la volontà di aderire allo sciopero e di chiedere la conseguente sostituzione sono fissate dal CCI di Ateneo.

L'elenco delle prestazioni indispensabili, delle modalità applicative e dei contingenti di personale, così come individuati nel seguente allegato al CCI, saranno inseriti nelle guide dello studente o in pubblicazioni equivalenti.

Prestazioni indispensabili	Strutture erogatrici	descrizione analitica del servizio	Competenze necessarie a garantire il servizio	Nominativi
Salvaguardia degli impianti e delle apparecchiature operanti a ciclo continuo, laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse	Nessuna struttura rilevata che			
Salvaguardia degli esperimenti in corso, con modalità irrepetibili, laddove la loro interruzione ne pregiudichi il risultato	Nessuna struttura rilevata che svolga l'attività in via permanente <sup>1</sup>			
colture biologiche	Dipartimento di Fisiopatologia e Medicina Sperimentale - Stabilimento di allevamento	Salvaguardia impianti e cura non rinviabile di animali	1 1	Individuati dal Responsabile della Struttura

Protezione civile, igiene e sanità pubblica, e tutela dell'ambiente e del territorio						
Prestazioni indispensabili	Strutture erogatrici	descrizione analitica del servizio	Competenze necessarie a garantire il servizio			
	Le prestazioni sono rese da soggetti esterni all'Amministrazione e sono oggetto di specifici accordi nei quali è espressamente previsto l'intervento con modalità atte a garantire sempre le prestazioni.					
Attività previste nei piani di protezione civile	Si rinvia al regolamento per le squadre di emergenza					
Attività comunque richieste nei casi di emergenza dalle competenti autorità con particolare riferimento ad attività inerenti l'igiene e la sanità pubblica	Si rinvia al regolamento per le squadre di emergenza					

Distribuzione di energia, gestione e manutenzione di impianti tecnologici							
Prestazioni indispensabili	Strutture erogatrici	descrizione analitica del servizio	Competenze necessarie a garantire il servizio				
Attività connesse alla funzionalità delle centrali termoidrauliche e degli impianti tecnologici (luce, acqua, gas, ecc.) necessari per l'espletamento delle prestazioni suindicate  Interventi urgenti di manutenzione degli impianti	modalità atte a garantire sempre le prestazio	i all'Amministrazione e sono oggetto di specifici accord oni.	li nei quali è espressamente previsto l'intervento con				

Serv\_min\_essenziali 2

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Pur in assenza di cicli continui durante tutto l'anno, non si può escludere che in occasione di uno sciopero nelle singole strutture non vi siano in corso sperimentazioni che rendano necessaria una attività senza soluzione di continuità. Per rilevare ciò l'Amministrazione, in fase di invio della prevista comunicazione alle varie strutture scientifiche, provvederà comunque a chiedere se per quel periodo vi sia una attività di ricerca che abbia le caratteristiche descritte e non permetta interruzione. In questo caso si provvederà in via d'urgenza a darne tempestiva comunicazione nei modi e nei tempi previsti alle Organizzazioni sindacali ed alle RSU.